

1) hai mai avuto esperienze politiche? per quale motivo ti sei proposto come portavoce del Movimento? e perché con il M5S?

Non ho mai avuto esperienze politiche intese nel senso comune del termine; ho svolto attività presso associazioni milanesi (ARCI Milano) nel campo di progetti internazionali (ex-Yugoslavia).

Mi sono proposto come portavoce del Movimento perché credo di avere le capacità che devono essere tipiche del terminale di una rete di persone come capacità di ascolto, sintesi, analisi e decisione.

Il M5S ribalta la visione della politica/partitica lavorando dal basso e favorendo la partecipazione e la consapevolezza, versus l'accentramento di potere e conoscenza. Il programma, le scelte, le azioni sono determinate grazie a un processo democratico e partecipativo che coinvolge tutti i cittadini del movimento; questo rispecchia il mio comportamento sociale.

Il valore condiviso è il "bene comune" e questo è un valore alla base della mia formazione ed educazione e rappresenta il nucleo della mia attività professionale e della mia presenza nella società.

2) quale dovrebbe essere secondo te il compito svolto da un portavoce del Movimento? con quali strumenti pensi di riuscire a svolgerlo al meglio?

Il compito svolto deve essere quello di terminale di una rete di persone, di idee e di progetti. Deve rappresentare i valori comuni alle persone, deve comunicare le idee innovative sviluppate dal Movimento e deve avere la forza, la tenacia, la competenza per proporre nel Consiglio Comunale i progetti sviluppati.

Strumenti Personali: caratteristiche caratteriali e comportamentali definite in 20 anni di attività sportiva e -quasi- 20 anni di attività professionale. L'attività sportiva è stata fondamentale per imparare a stare in un gruppo (esperienza da giocatore), per imparare a gestire un gruppo (esperienza da allenatore) e imparare a prendere decisioni in tempo reale (esperienza da arbitro).

L'attività professionale, basata su una formazione ingegneristica, è quella della libera professione con esperienze manageriali in società del mercato delle TLC, con esperienze di project manager per progetti internazionali, con esperienze di consulenza tecnica per la Pubblica Amministrazione Locale (4 anni presso la Provincia di Milano che mi hanno fornito i "fondamentali" per districarmi nei linguaggi, nelle relazioni, nei regolamenti tipici di una PAL).

Strumenti Informatici: un buon uso degli strumenti informatici (sito personale, blog, videoconferenza, mail, PEC, ...) è di sicuro sostegno all'attività. Il grande sito della Lista Civica milanese racchiude in se già molte funzionalità fondamentali.

3) quali sono le 5 stelle del movimento? che soluzioni cerca di dare il Movimento alle problematiche che emergono dalle 5 stelle?

Le cinque stelle del movimento sono:

Acqua;

Sviluppo sostenibile;

Connettività;

Energia;

Trasporti;

Il Movimento 5 Stelle fornisce soluzioni riposizionando al centro dell'attenzione il bene comune per il cittadino (della città, della regione, del mondo).

Bene comune che sia l'Ambiente, l'Acqua, la Connettività, l'Energia (e quindi ancora l'Ambiente), i trasporti (e quindi ancora l'Ambiente)...

Fondamentale è anche la visione, cioè il metodo per raggiungere l'obiettivo: la proposta (proposta e non solo denuncia) passa da un approccio etico, dove la parola *etica* comprende concetti come la lealtà, la trasparenza, il rispetto.

Il rispetto, soprattutto, per le altre opinioni, per i diritti, per l'ambiente, per la società/comunità.

Il M5S è composto da liberi cittadini che devono entrare nelle istituzioni e portare una mentalità nuova non basata sul compromesso, sulla cattiva gestione, sul clientelismo ma devono approcciare l'amministrazione pubblica come se stessero amministrando il proprio nucleo familiare.

4) quali ritieni siano i concetti identificativi del Movimento che lo rendono diverso da tutto ciò che al momento esiste in politica?

Il concetto principale è il "rapporto con il potere".

Spesso le azioni perpetrate dai partiti politici sono dettate da una sete di potere, che si traduce in denaro. Spesso vengono deviate soldi pubblici per un arricchimento personale o per un miglioramento della posizione sociale personale che si manifesta con rapporti clientelari con società fornitrici e, in alcuni casi, con rapporti basati sulla collusione/corruzione. Il modello attuale, sia a livello governativo sia locale, prevede la distrazione di soldi pubblici a favore di realtà vicine alla propria corrente partitica (si pensi agli appalti di Lunardi, della Compagnia delle Opere, ...) e l'impoverimento/svendita del capitale pubblico a favore del mercato privato (o pseudo-privato, quali municipalizzate, cooperative, SpA, ...) come indica il modello "privatizzazione", tanto caro ad Albertini, per esempio.

Questa visione mette al centro il "denaro", il "potere", non il *bene comune*.

L'approccio del M5S è dal basso, non è viziato da meccanismi legati al potere perché è basato su scelte condivise, è basato sulla partecipazione dei cittadini consapevoli che vogliono BEN amministrare la cosa pubblica.

Ecco perché se l'obiettivo è migliorare la qualità dell'aria, non si è legati a doppio filo al petrolio (Moratti), agli inceneritori (Marcegaglia, A2A e quindi Moratti).

Ecco perché se l'obiettivo è la connettività, si bandisce (Moratti) una inutile gara di 50 milioni di euro e, nonostante la vittoria di Metroweb, si fa vincere (dopo un discusso ricorso) Telecom dove, combinazione il nome di un membro del CdA ha lo stesso cognome del Sindaco.

5) qual'è la tua esperienza passata con il Movimento? se non hai avuto un'esperienza passata con il Movimento, per quale motivo non l'hai avuta?

Sono nel Movimento 5 Stelle dalla sua nascita (4 ottobre) e frequento il MU da un paio d'anni e ho seguito da vicino la nascita e l'organizzazione della LC di Milano.

6) da quanto tempo stai a Milano? quanto bene conosci i problemi della città e della provincia? quali sono i problemi che vivi maggiormente da cittadino di Milano?

Sono milanese da 10 generazioni e dalla nascita della zona 6: sono nato e cresciuto al Giambellino. Ho lavorato 4 anni in Provincia di Milano. Aria, mobilità, ambiente, servizi sociali.

7) Hai dimestichezza coi mezzi informativi? Quali utilizzi normalmente? Quali ritieni siano i migliori per gli scopi del Movimento?

Ho una buona dimestichezza con parecchi strumenti informatici e telematici. Ho un sito personale, un blog, un sistema di videoconferenza, oltre a mail, PEC, Utilizzo tutti gli strumenti quotidianamente. Social network (Twitter, Facebook, LinkedIn) e Media Surgery (#behchenepensi).

Il grande sito della Lista Civica milanese racchiude in se già molte funzionalità fondamentali utili per una fruttuosa attività.

8) se in una seduta saltasse fuori dalle varie ed eventuali qualcosa d'imprevisto da votare, come ti regoleresti?

Innanzitutto ribadisco la visione, cioè il metodo per raggiungere l'obiettivo: la proposta passa da un approccio etico, dove la parola *etica* comprende concetti come la lealtà, la trasparenza, il rispetto. Il rispetto, soprattutto, per le altre opinioni, per i diritti, per l'ambiente, per la società/comunità.

Inoltre, anche se si tratta di imprevisto, si sta parlando sicuramente di temi trattati dal M5S sul quale esiste una posizione condivisa.

Infine, se siamo in consiglio, siamo comunque in rete con il M5S, magari con Skype, quindi la scelta è condivisa, magari con il coordinamento.

9) Se hai un lavoro, intendi svolgerlo contemporaneamente all'incarico di consigliere? se sì, hai valutato quale sarà il tuo impegno in termini di tempo e l'impatto conseguente sulla tua vita privata (famiglia, lavoro)? se sì, cosa farai del compenso che riscuoterai come consigliere, in aggiunta a quello che già percepisci facendo il tuo lavoro?

Sono un libero professionista e attualmente ho un incarico che mi impegna per ½ tempo. Ho fatto la scelta di dedicare ½ del mio tempo professionale al lavoro di consigliere. L'impatto sulla mia vita privata risulterebbe minimo.

Circa il compenso, penso che sia giusto che il consigliere percepisca la retribuzione per il lavoro svolto.

Il M5S deve interrogarsi però se il compenso da consigliere comunale è coerente all'impegno svolto e alle responsabilità richieste.

10) sei abituato a lavorare in gruppi di lavoro o sei uno spirito indipendente?

L'attività sportiva è stata fondamentale per imparare a stare in un gruppo (esperienza da giocatore), per imparare a gestire un gruppo (esperienza da allenatore) e imparare a prendere decisioni in tempo reale (esperienza da arbitro).

L'attività professionale rispecchia questa mia propensione a lavorare in gruppi: ho fondato una società nel settore dell'IT e ho creato e gestito una Business Unit al suo interno.

Stessa esperienza presso una società del mercato delle TLC dove ricopro il ruolo di responsabile di una Business Unit portante per la società stessa.

Più recentemente ho seguito, in qualità di project manager (quindi terminale di una rete di società e consulenti), alcuni progetti internazionali (Ansaldo, Finmeccanica, WIND, Centro Internazionale degli Studi di Loppiano).